



Club di **conversazione**
italiana di Tournai ■

Lo Specchio

CLUB DI CONVERSAZIONE ITALIANA DI TOURNAI



anni di attività

*Nell'ottobre 1992 veniva creato
il club di **Conversazione Italiana di Tournai**.
25 anni di storia e di attività da scoprire su
www.conversazione-italiana.be*

Ottobre 2017 - N° 228

Nei prossimi bollettini sarà pubblicato in tre parti il contenuto della conferenza di **Arcangelo Petrantò**, tenuta il **3 maggio 2017** presso il Club di Conversazione Italiana di Tournai.

In questo bollettino n. 228, pubblichiamo la prima parte.

Panorama della storia d'Italia nel Novecento

1) 1900-1914

Nel 1900, l'Italia è un paese di antica tradizione culturale che affonda le radici nell'antichità greca, romana ed etrusca. L'antichità romana, specialmente, è sempre stata ricordata e celebrata durante il volgere dei secoli.

L'aspirazione all'unificazione politica della penisola italiana si concretizza nel XIX secolo. Questa fase storica che include dimensioni politiche, militari e culturali e che conduce alla formazione dello Stato unitario italiano porta il nome di « *Risorgimento* ».

L'Italia moderna nasce quindi nel 1861 con la convinzione tuttavia di una unificazione non interamente compiuta. Questo atteggiamento di voler includere tutti i territori di lingua italiana (nonché quelli che avevano fatto parte etnicamente o storicamente degli antichi Stati italiani) è noto con il nome di « *Irredentismo* ».



All'inizio del Novecento, l'Italia è politicamente un'entità nuova e ancora fragile. Il papato continua a contestare l'unificazione italiana perché essa ha cancellato lo Stato pontificio (o Stato della Chiesa). La questione sociale è all'ordine del giorno con l'avvento del **movimento socialista** e l'attivismo degli anarchici. L'Italia è una monarchia. Il secondo re d'Italia, Umberto I, viene assassinato da un anarchico a Monza, nel 1900.

L'Italia è un paese povero, prolifico, agricolo. Non possiede materie prime essenziali (come il carbone e il ferro). La rivoluzione

industriale inizia in Italia in quegli anni (nascita della Fiat nel 1899, creazione di impianti idroelettrici nel Nord). Il divario tra il Nord che decolla industrialmente e il Sud che rimane arretrato diventa più acuto.

L'uomo politico di maggiore prestigio di questo periodo pre-bellico è il piemontese **Giovanni Giolitti**. Egli promuove numerose riforme nel campo sociale tra cui la concessione del suffragio quasi universale maschile per allargare le basi dello Stato liberale.

L'emigrazione negli anni a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento può definirsi propriamente drammatica. Durante il solo periodo 1901-1913, lasciano l'Italia più di 8 milioni di persone, una media di oltre 600.000 all'anno.

Sono gli anni del colonialismo trionfante. L'Italia, come le altre nazioni europee, aspira a possedere un vasto impero coloniale. Ma l'Italia è arrivata troppo tardi, specialmente per la spartizione dell'Africa. Nondimeno riesce a controllare l'Eritrea, sul Mar Rosso, e la Somalia. Ma subisce nel tentativo di colonizzare l'Etiopia, una grave disfatta a Adua (1896). Nel 1911-1912, in seguito alla guerra combattuta contro i Turchi, l'Italia prende possesso anche della Libia e di alcune isole greche del Mar Egeo (Rodi e il Dodecaneso).

2) 1915-1918

Prima guerra mondiale

Nel 1914, scoppia la Prima guerra mondiale. Queste sono le alleanze militari di allora : da un lato i Paesi della **Triplice Intesa** (Francia, Gran Bretagna e Russia), dall'altro quelli della **Triplice Alleanza** (Germania, Austria-Ungheria e Italia).

Ma la Triplice Alleanza è un patto difensivo e siccome Austria e Germania non sono state aggredite (hanno dichiarato guerra per prime), l'Italia non si schiera al loro fianco. L'Italia si considera e rimane quindi neutrale.

Il movimento irredentista invece sostiene che bisogna cambiare alleanza per liberare i territori di Trento e Trieste, ancora in mano agli Austriaci e riesce a spingere l'Italia verso la guerra. Tra gli interventisti, ci sono i nazionalisti (come lo scrittore Gabriele

D'Annunzio), la grande industria, i maggiori quotidiani, ma anche i sindacalisti rivoluzionari e Benito Mussolini il quale considera che la rivoluzione potrà compiersi più facilmente nel contesto degli eventi bellici.

Con il Patto segreto di Londra, firmato nel maggio 1915, l'Italia s'impegna ad entrare in guerra a fianco della Francia e dell'Inghilterra. In cambio, al momento della vittoria, otterrà Trento e Trieste, l'Istria, la Dalmazia nonché una zona d'influenza in Asia Minore (la zona di Antalia in Turchia) e vaghi compensi coloniali in Africa.

La guerra contro l'Austria-Ungheria è combattuta sul fronte delle Alpi orientali e nell'Adriatico.

La guerra, inizialmente prevista come guerra breve da tutti i belligeranti, si prolunga per diversi anni.

In ottobre 1917, il fronte italiano è sfondato a Caporetto. La confusa ritirata si trasforma in disastro ma l'avanzata austriaca viene bloccata sul fiume Piave.

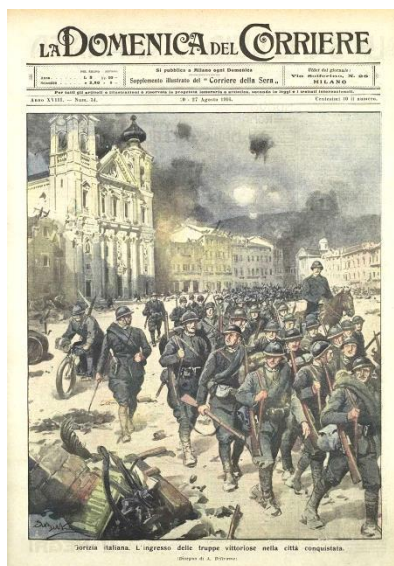
L'esercito italiano ricostituito e riorganizzato ottiene la vittoria decisiva a Vittorio Veneto. Le truppe italiane entrano a Trento e Trieste e il 4 novembre 1918 l'Austria firma l'armistizio.

3) 1919-1940

Primo Dopoguerra

Dopo la guerra, l'Italia si ritrova in una situazione molto difficile. Le perdite umane sono state pesanti (600.000 caduti), la disoccupazione dilaga, la riconversione dell'industria bellica si rivela complicata.

Ma soprattutto due eventi avranno un'importanza cruciale in quegli anni: il Trattato di Versailles del 1919 che nega all'Italia la



Le truppe italiane entrano a Gorizia
Agosto 1916

Dalmazia promessa dal Patto di Londra e le forti tensioni sociali con le agitazioni e gli scioperi degli anni 1919-1920 (il cosiddetto « biennio rosso »)

I nazionalisti considerano che l'Italia è stata tradita e beffata a Versailles e giudicano la vittoria del 1918 una « Vittoria mutilata ».

I socialisti massimalisti invocano la rivoluzione proletaria seguendo l'esempio della Russia. Il contrasto tra socialisti moderati e massimalisti porterà alla scissione dell'ala di estrema sinistra e alla nascita del Partito comunista italiano nel 1921.

In questo clima di rancore nazionalista e di contestazione sociale violenta, si pone al centro dell'attenzione Benito Mussolini con la sua organizzazione di stampo paramilitare denominata « Fasci italiani di combattimento » e i cui seguaci indossano la camicia nera.

Mussolini era un ex socialista, espulso dal partito per la sua posizione interventista.

Di fronte alla situazione di crisi della società e dello Stato italiano, egli si presenta come il garante dell'ordine agli occhi della classe media e della borghesia ma sempre in opposizione alla classe dirigente liberale.

Mussolini aggrega nazionalisti e futuristi, contadini e proprietari terrieri, ex-combattenti e piccoli borghesi, componenti di destra e di sinistra che si oppongono alla rivoluzione rossa.

Il Movimento dei Fasci organizza azioni violente contro sedi sindacali, camere del lavoro, giornali socialisti, leghe rosse contadine.

Mussolini intuisce che può giungere al potere rivolgendosi agli agrari, agli industriali e ai ceti medi spaventati dal pericolo di una rivoluzione proletaria di stampo sovietico.

Le violenze del movimento fascista vengono così giustificate come preludio ad un ritorno all'ordine.



Il 28 ottobre 1922, minacciando apertamente lo Stato liberale, Mussolini organizza una Marcia su Roma con le sue squadre fasciste. Attraverso questo colpo di stato soft e senza incontrare resistenze da parte dell'establishment, egli riceve da parte del re Vittorio Emanuele III l'incarico di formare un nuovo governo. Mussolini rimarrà al potere durante due decenni, periodo ricordato in Italia con il nome di « Ventennio ».

Il « Ventennio fascista »

Ancora oggi, il regime fascista e le stesse parole « fascista » e « fascismo » suscitano polemica. Essa è certamente suscitata dalla complessità di catalogare il fascismo nei tradizionali schemi destra-sinistra.

Certamente, la passione politica (specialmente finché il regime antagonista sovietico è rimasto vivo) e la memoria dei disastri della seconda guerra mondiale hanno occultato il consenso popolare di cui aveva beneficiato Mussolini a suo tempo in Italia e persino all'estero.

Basta pensare che uomini tanto diversi come Winston Churchill, Gandhi e tanti altri lo hanno lodato se non esaltato.

Difficile infatti dare un giudizio perentorio dal momento che il fascismo è stato tutto e il contrario di tutto :

- Esalta l'Antichità romana (il nome fascismo deriva dal « fascio littorio », simbolo romano del potere) ma sostiene anche il movimento artistico futurista.
- È ruralista ma nel contempo modernista (intende fare, tra l'altro, dell'Italia una nazione aviatoria).
- Difende la proprietà privata ma dopo la crisi economica del 1929 avvia l'Italia a diventare il paese più statalista del mondo occidentale (con la creazione dell'IRI, Istituto per la ricostruzione industriale).
- Celebra il liberismo economico ma intende rendere l'Italia autosufficiente istituendo l'autarchia.
- Difende una concezione politica autoritaria ma crea Cinecittà e sostiene una imponente opera culturale come la creazione di una

grande enciclopedia nazionale realizzata dall'élite culturale italiana dell'epoca (Enciclopedia Treccani, prima edizione pubblicata dal 1929 al 1937).

- Glorifica l'universalità di Roma ma instaura per legge il razzismo.
- È antitedesco (l'Italia è unica potenza a difendere l'indipendenza dell'Austria nel primo tentativo tedesco di Anschluss del 1934) ma filotedesco in seguito.
- Agisce in nome del popolo italiano ma instaura un regime totalitario che confina gli oppositori politici.
- Difende i valori tradizionali (religione, famiglia) ma inquadra i giovani in organizzazioni giovanili sportive e paramilitari (Opera Nazionale Balilla, confluita poi nella Gioventù Italiana del Littorio) per farne degli atleti e dei soldati.

Il fascismo si afferma in Italia tra il 1920 e il 1922. Negli anni successivi, esso si mantiene su posizioni moderate pur facendo passare progressivamente l'Italia dallo stato parlamentare allo stato autoritario. In questo contesto, in seguito a una visita in Sicilia, nel 1924, avviene la dichiarazione di guerra di Mussolini alla Mafia che domina l'isola. La lotta, guidata da Cesare Mori, soprannominato « il Prefetto di ferro » si attua anche prendendo in ostaggio i familiari dei mafiosi per costringere questi ad arrendersi.

Dopo il rapimento e l'omicidio del socialista Giacomo Matteotti, con le leggi cosiddette « fascistissime » del 1925-26, il regime fascista diventa totalitario : le opposizioni vengono cancellate, i sindacati messi al bando, lo sciopero proibito. Mussolini, confermato ormai come « Duce », consegue i pieni poteri. Nessuno spazio di autonomia è concesso ai cittadini al di fuori del regime equiparato allo Stato e alla società civile. La parola d'ordine è : « Tutto nello Stato, niente al di fuori dello Stato, nulla contro lo Stato ».

Nel 1929, Mussolini ottiene un importante successo con la firma dei Patti lateranensi, i quali mettono fine al conflitto, risalente al 1870, tra Stato italiano e Chiesa cattolica.

Se, inizialmente, il fascismo non rimette in questione il modello economico liberale, con il passar degli anni, esso rivendica per lo Stato un ruolo di protagonista proponendosi di seguire una terza via tra capitalismo e collettivismo.

Nei fatti, si tratta di un capitalismo di stato che punta su grandi opere pubbliche (come la bonifica delle paludi pontine, la fondazione di città rurali, la modernizzazione dell'agricoltura), che mira all'industrializzazione del paese e che è disposto a concedere provvedimenti positivi in termini di legislazione sociale e di Stato assistenziale.

Negli anni trenta, il regime fascista gode di un consenso generale che culminerà durante la guerra d'Etiopia del 1935-36.

(1 - Continua)

Arcangelo Petrantò

(Conferenza tenuta il 3 maggio 2017 presso il Club di conversazione italiana di Tournai)

Nel corso della riunione di **mercoledì 4 ottobre 2017**, saranno date le ultime informazioni riguardante la **Festa del 25^{esimo} anniversario del club**.

Chi non è ancora iscritto o alla cena o sulla tabella degli incarichi potrà ancora farlo durante la seduta.

Dopo la parte informativa, l'argomento della serata sarà dedicato al **Prosecco: storia e successo**, e sarà presentato dal nostro animatore **Giampietro Corongiu**. Il club offre l'assaggio.

Attenzione alla modifica dell'agenda! A causa della festa di Ognissanti, la terza riunione del ciclo sarà spostata al **secondo mercoledì del mese, cioè mercoledì 8 novembre 2017**.

La volta scorsa

Una volta tanto, la prima riunione del nuovo ciclo si è svolta in modo anticipato, mercoledì 6 settembre 2017 alla sede abituale del club, il **Collège Notre-Dame di Tournai** che ci ospita dall'**1 ottobre 2003**, cioè da esattamente 14 anni, al fine di preparare la **Festa del 25^{esimo} anniversario** della nostra comitiva creata nell'ottobre 1992 da Arcangelo Petrantò, professore di lingua italiana ai corsi serali di promozione sociale di Tournai.

Dopo la presentazione del nuovo comitato al quale si è aggiunta **Jocelyne Desmons** in sostituzione di **Béatrice Quintin**, i soci hanno potuto completare la **tabella degli incarichi** in modo da garantire il corretto svolgimento della Festa, tanto per lo spettacolo al Forum, quanto per la cena nella mensa grande della scuola. Alcuni posti sono ancora liberi per aiutare in cucina Giampietro e per l'uso della lavastoviglie. Notiamo che finora (lunedì 2 ottobre) 120 persone sono iscritte per il pasto e che 15 soci del club non si sono ancora manifestati.

Nel corso della seconda parte della sessione, i soci sono stati invitati a formulare idee per l'animazione della serata e la decorazione della zona del pasto. E' andata bene la pesca! Il comitato ne ha scelto alcune tra le più significative.

Durante la seduta abbiamo accolto una nuova socia, **Marie-Claire De Winter** di Espierres a cui diamo il cordiale benvenuto.

Dominique Dogot

Visita della città di Mouscron di sabato 7 ottobre 2017

Visita guidata in lingua italiana della **Maison Picarde** e del **Centro Marcel Marlier (Fumetti Martine)**. **22 soci** sono iscritti. Numero massimo per il gruppo: 25 persone. Rimangono dunque **3 posti**.

Programma della giornata

- Alle ore **9:00** - Partenza dal parcheggio dell'Hall des sports di Tournai (Avenue de Gaulle - Chaussée de Lille).
- Alle ore **9:45** - Appuntamento sul parcheggio della "Place Picardie" a Mouscron.
- Al mattino: visita guidata del centro città (Maison Picarde, Municipio, Chiesa e alcuni edifici del centro).
- Alle ore **12:30** - pranzo al ristorante **Martino**, Petite Rue, 35 a 7700 Mouscron - Tel.: 056 34 79 51.
- Alle ore **14:00** - Partenza verso il sito del castello: brevi informazioni sul castello.
- Alle ore **14:30** - Visita guidata del "Centre Marcel Marlier", massimo 25 persone.
- Alle ore **16:30** - Fine della visita.

Spese: **6,00 € a persona** (visita guidata ed entrata al Museo Marlier).

Per chi si chiama Martine o Marcel, l'entrata al museo è gratuita.



Iscrizione ancora possibile durante la prossima seduta di **mercoledì 4 ottobre**.

Siccome il programma è abbastanza stretto con soltanto 1 ora e mezza a disposizione per il pranzo, è stato consigliato di scegliere in anticipo uno dei tre piatti proposti:

- **Piatto 1 (P1):** Saumon d'Ecosse aux petits légumes.
- **Piatto 2 (P2):** Jambette grillée, sauce dijonnaise.
- **Piatto 3 (P3):** Coq au vin, lardons et champignons.

A cura di **Jocelyne Desmons** che ringraziamo anticipatamente.

Festa del 25^{esimo} anniversario di sabato 14 ottobre 2017

Mancano 10 giorni alla festa del **25^{esimo} anniversario del club**.

Un po' più di **120 pers** sono iscritte per la cena che, ricordiamo, non è riservata solamente ai soci del club i quali possono **invitare familiari o amici**.

L'ultimo termine scade **venerdì 6 ottobre 2017 alle ore 23:59**.

Il pagamento sul conto "Lo Specchio Eventi" **BE05 1261 1196 7675** vale iscrizione.

Programma in linea di massima

- Alle ore **16:00** - **Gratis al Forum:** spettacolo folcloristico (Gruppo Folk Sardo di Flénu "Su Nuraghe") e musicale (Domenico Giangjordani, canzoni italiane).

Entrata dal numero 23 rue Blandinoise a Tournai

- Alle ore **18:30** - Aperitivo proposto a tutti (gratis per chi è iscritto alla cena).
- Alle ore **19:30** - Cena per massimo **250 persone** con serata musicale animata da Domenico Giangjordani.

Entrata dal numero 30 rue des Augustins a Tournai

Menù antipasto all'italiana - Porchetta, patate al forno al rosmarino, insalata mista - Dolce.

- Spesa**
- Soci del club **in ordine di quota: 12,00 €**
 - Altre persone: **15,00 €**
 - Bambini (- 12 anni): **8,00 €**
 - Le bevande non sono comprese nella spesa.

Chi desidera dare una mano, posti non sono ancora occupati **sabato 14 ottobre**. Abbiamo bisogno di persone in **cucina** dalle 18 alle 22, al **bar** per il servizio dalle 22 alle 23:30 e anche per il **riassetto e la sistemazione della mensa dopo la festa!**

La spesa sarà versata esclusivamente sul conto " Lo Specchio - Eventi " BE05 1261 1196 7675 (Bic: CPHBBE75) precisando il numero di persone per ciascuna categoria !

La festa riguarda tutti quanti noi ! Contiamo su di voi !

Per la festa, ognuno sarà invitato, se possibile, a portare

- un tocco d'**Italia** nei capelli, sulla testa...
- oggetti tipici italiani. Ad esempio la chitarra per la pasta, la caffettiera, la Vespa, la maschera...
- foto d'epoca...
- decorazioni con colori dell'Italia, manifesti di film italiani...



e a mandare al più presto per posta elettronica a **Pierre Buyse** (pcbuse@gmail.com) alcune foto selezionate delle nostre gite, delle nostre visite o dei nostri viaggi, in modo da preparare un montaggio che sarà presentato al Forum tra le danze folcloristiche e il repertorio di canzoni italiane di Domenico Giangiordani.

Il club si occuperà di selezionare alcune pagine di copertina del bollettino mensile e metterà a disposizione **pannelli di esposizione** nonché un **libro d'oro**. Pierre Buyse sarà il nostro fotografo ufficiale per le foto individuali o di gruppo.



Dominique Dogot

Calendario delle attività già previste per il ciclo 2017-2018



- **Sabato 7 ottobre 2017** - visita in lingua italiana della città di **Mouscron**. A cura di Jocelyne Desmons.
- **Sabato 14 ottobre 2017** - Festa del **25^{esimo}** anniversario del club.
 - Alle ore **16:00** - Spettacolo folcloristico e musicale gratis al Forum.
 - Alle ore **18:30** - Aperitivo proposto a tutti (gratis per chi è iscritto alla cena).
 - Alle ore **19:30** - Cena con serata musicale.



- **Mercoledì 8 novembre 2017** - Conferenza di **Julien Populin**. Tema della serata: **Il giardino naturale, biologico**.
- **Mercoledì 6 dicembre 2017** - Cena annuale del club.
- **Mercoledì 10 gennaio 2018** - Dolce dell'Epifania.
- **Mercoledì 7 febbraio 2018** - Conferenza di **Michele Ottati**, figlio di un emigrato italiano, arrivato in Belgio con la mamma nel 1951, laureato all'UCL in scienze politiche e master in studi europei. Funzionario europeo per 37 anni. Assessore regionale all'agricoltura nella regione della Basilicata da gennaio 2014 a fine 2015. Attivo nonché presidente delle ACLI Belgio dal 1983.



Tema della conferenza: **la cultura e l'immagine dell'Italia attraverso la stampa internazionale**.

- **Da martedì 3 a mercoledì 11 aprile 2018 - Viaggio del club in Sicilia.** Volo A-R con la easyJet dall'aeroporto di Roissy Charles de Gaulle (Parigi) verso Catania. Visita di Siracusa, Taormina e Giardini-Naxos, Catania, Ragusa, Noto, Agrigento e salita sull'Etna. 8 notti. 40 persone parteciperanno al viaggio.



- **Mercoledì 18 aprile 2018 -** Riunione dedicata alla scoperta di Venezia: "Intrighi a Venezia" a cura di Martine Hospied, Geneviève Louvieux e Françoise Carton-Surquin.
- **Mercoledì 2 maggio 2018 -** Serata del cinema italiano al Forum
- **Mercoledì 6 giugno 2018 -** Assemblea generale.
- **Data da determinare -** Visita guidata del sito universitario dell'UCL (Università Cattolica di Lovanio) a Tournai (Ex San Luca - Reparto architettura). A cura di Luca Sgambi, professore.



Ricordiamo che a richiesta della Direzione del Collège Notre-Dame, per motivi di sicurezza, la porta d'ingresso della scuola verrà chiusa durante le nostre riunioni. La porta rimarrà aperta dalle 19:30 alle 20:30. Per chi dovesse arrivare più tardi occorrerà suonare il campanello o telefonare a Dominique Dogot (0496 62 72 94) o a Gianpietro Corongiu (0498 28 33 26).

Le riunioni del club si svolgono il primo mercoledì di ogni mese al **Collège Notre-Dame, Rue des Augustins, 30** a Tournai e cominciano **alle 19:30**.
 Dominique DOGOT ☎ 069/23.29.40 - Gianpietro CORONGIU ☎ 069/68.65.86
 Quota di **25,00 €**, valida per il prossimo ciclo 2017/2018, da versare tramite banca al n° di conto seguente : **BE51 1261 0020 9962** (Codice Bic CPHBBE75).
 Indirizzo del sito del club : <http://www.conversazione-italiana.be>